

## DIRITTO DI MANIFESTARE IN PERICOLO?

La Corte di Giustizia europea  
disprezza i diritti fondamentali !

Facciamoci sentire per manifestare il nostro dissenso

La decisione del 14 luglio 2022  
della Corte di Giustizia Europea  
(relativa al caso Vincenzo Vecchi)

permette ormai ad uno Stato dello spazio europeo di  
giudicare un semplice manifestante colpevole di  
reati commessi durante una manifestazione, senza  
prove, sulla base di una legge liberticida  
d'origine fascista

(La sua sola presenza lo renderebbe complice per concorso morale)



**STOP**  
**All'accanimento!**

**Giustizia per Vincenzo**

Parliamone quest'estate poichè ciò che accade ci riguarda tutt\*,  
allora cerchiamo di essere centinaia, migliaia

**Appuntamento a Parigi l'11 ottobre 2022 !**

to defend a free and independent justice

*Firmiamo la petizione per il rispetto delle nostre libertà e dei nostri diritti*

Informazioni sul sito: <https://www.comite-soutien-vincenzo.org/> o su facebook et instagram

## STOP all'accanimento! Giustizia per Vincenzo



(dopo la sentenza della Corte di Giustizia Europea del 14 luglio 2022)

**2001** : Vincenzo Vecchi partecipa insieme a 300.000 persone alle manifestazioni contro le decisioni prese dalle superpotenze durante il sommet del G8 a Genova. La repressione è stata estremamente violenta : 1 morto, centinaia di feriti, atti di tortura commessi dalla polizia (condannati dalla Corte Europea dei Diritti Umani nel 2015). L'Italia decide di arrestare **10 uomini e donne come esempio**, basandosi sulla legge "Devastazione e saccheggio" promulgata sotto Mussolini, che permette di arrestare qualsiasi manifestante per "concorso morale" con pene da 8 a 15 anni di prigione. **Vincenzo Vecchi è uno di loro e rischia più di 10 anni di prigione.**

**2016** : l'Italia emette un **Mandato d'arresto Europeo** (MAE) nei confronti di Vincenzo che decide di fuggire questa pena sproporzionata. Vincenzo abita in Bretagna da 9 anni .

**2019** : Vincenzo è arrestato. Due Corti d'Appello - di Rennes prima e d'Angers poi - respingono per due volte il MAE per Vincenzo, poichè la legge del concorso morale non ha eguali nel diritto francese e la pena è sproporzionata per i reati perseguiti (e senza prove, ricordiamo). Il procuratore si accanisce e invia l'affare in cassazione.

**Gennaio 2011**: La Corte di Cassazione di Parigi rifiuta di deliberare e preferisce chiedere il parere alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) su un caso delicato e che comunque farà **giurisprudenza**.

**Domanda**: la legge liberticida mussoliniana sulla quale è basato il MAE e questa pena totalmente assurda, possono essere convalidate e quindi entrare a far parte dello spazio giuridico europeo e francese?

**Risposta**: 21 anni dopo i fatti e un anno e mezzo dopo la richiesta di un parere all'Europa, noi siamo scandalizzati dalla decisione della CGUE resa il 14 luglio 2022. Di tutte le opzioni possibili, la CGUE ha scelto la più radicale, ossia non fermare la macchina dei MAE, a prescindere dal prezzo da pagare per i cittadini europei

**Cio' significa che la Corte Europea preferisce non perturbare la collaborazione e gli accordi tra questi due paesi, e ciò anche a scapito dei diritti fondamentali, ignorando le due decisioni di giustizia prese dalle corti d'appello di Rennes e di Angers. E quindi in spregio dell'indipendenza della giustizia francese!**

**È incomprensibile ed inammissibile che ciò possa fare giurisprudenza in futuro! Noi, membri del comitato di sostegno, non accettiamo tale decisione. Rimaniamo più che mai mobilitati per difendere il nostro amico Vincenzo e in generale il diritto di manifestare e le libertà fondamentali.**

**Prossima udienza alla Corte di Cassazione a Parigi l'11 ottobre 2022!**